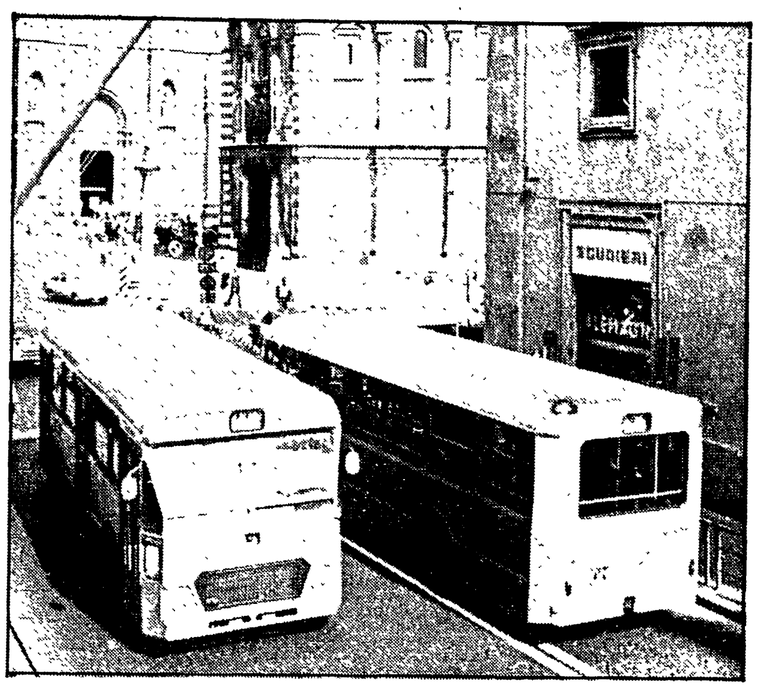

Da domani il biglietto per l'ATAF non si compra più sul bus

Dal primo marzo i biglietti ATAF si acquistano solo a terra. Autorizzati alla vendita non sono solo le tabaccherie come accadeva prima, ma anche i bar; in pratica centinaia e centinaia di punti vendita sparsi capillarmente in ogni zona e quartiere della città.

Le macchinette emettitrici dalle quali fino ad ora si poteva avere il biglietto non saranno messe però subito in pensione: continueranno a sfornare biglietti ma solo per i casi eccezionali, in extremis agli smemorati e a tutti quelli per una ragione o per l'altra sprovvisti di biglietto.

Il nuovo sistema entra in funzione dopo un periodo di rodaggio di qualche settimana; prima di passare a nuovo regime l'ATAF ha ritenuto opportuno abituare gradualmente gli utenti.

Sembra che la novità non abbia trovato le resistenze di nessuno: tutto sommato il biglietto a terra è comodo soprattutto grazie ai numerosi punti vendita. Non è detto poi che si compri un biglietto alla volta, si possono fare piccole scorte di ticket da adoprare poi di giorno in giorno e anche a distanza di mesi; il biglietto a terra infatti non ha scadenza.

Mobilitazione per la pace

Tutti gli eletti toscani lunedì 10 a Firenze

Lunedì 10 marzo, alle 16, nel Salone dei Dugento di Palazzo Vecchio a Firenze, i consiglieri della Regione, dei Comuni e delle Province della Toscana si riuniranno per lanciare unitariamente un messaggio di pace e di libertà, due profondi valori che superano qualsiasi divisione politica od ideologica e per la cui difesa ed affermazione gli eletti della Toscana chiamano all'impegno tutta la popolazione.

Ai cittadini ed ai rappresentanti degli enti locali di tutta la Toscana giunti con i loro gonfaloni, dopo il saluto rivolto dal sindaco di Firenze Gabbuggiani, parleranno il presidente del Consiglio regionale toscano Loretta Montemaggi, il presidente della Provincia di Firenze Franco Ravà per l'Unione regionale delle Province Toscane, il sindaco di Lucca Mauro Favilla per l'Associazione dei Comuni.

La manifestazione è stata promossa dal Consiglio regionale della Toscana, al momento della approvazione, con il voto favorevole di tutti i gruppi di un documento che esprimeva la condanna per l'arresto e l'invio al confino di Sacharov.

In bici con i quartieri nove e dieci

Per la difesa della pace e l'autodeterminazione dei popoli, domenica, per iniziativa dei quartieri 9 e 10, si svolgerà una manifestazione sportiva. Si tratta di una «pedalata popolare per la città», una manifestazione aperta a tutti i cittadini i quali potranno partecipare con qualsiasi tipo di bicicletta.

Questo il percorso: Poggetto, via Mercati, via Celso, via Alderotti, via Vittorio Emanuele, piazza Tavanti, Piazza Leopoldo, via Gianni, piazza Viesseux, via Guasti, piazza Muratori, via dello Statuto, Fortezza da Basso, viale Strozzi, viale Belfiore, Porta a Prato, piazza Veneto, Lungarni, via Tornabuoni, piazza Antinori, via degli Agli, via de' Pecori, via Roma, piazza della Repubblica, viale Calimala, via Vacchereccia; piazza Signoria, via de' Calzaioli, piazza Duomo, via Cerretani, via Panzani, piazza dell'Unità, piazzale Adua, via Valfonda, viale Strozzi, piazza Cosseria, via del Romito, via Corridoni, via Bini, via V. Emanuele con arrivo davanti alla S.M.S. di Rifredi.

In Consiglio regionale con il voto di PCI e PSI

Approvate le prime disposizioni per le Unità Sanitarie Locali

Al voto si è giunti dopo un accurato esame in commissione - I contenuti del regime provvisorio - Cinquanta milioni ad ogni USL per i primi interventi

Il Consiglio regionale ha esaminato e approvato (con il voto favorevole di PCI e PSI e con l'astensione della DC) il primo gruppo di disposizioni che, zona per zona, guideranno l'avvio della gestione dei servizi sanitari locali, da parte delle Associazioni Intercomunali e delle Comunità Montane. Il processo avviato ha alle spalle il vasto movimento che in Toscana ha già portato alla costituzione di 19 Associazioni Intercomunali delle 32 previste dalla legge.

Già la IV Commissione aveva compiuto un esame approfondito ed esauriente del provvedimento, approvando un testo per vari aspetti diverso dallo schema originario, nel quale sono stati raccolti molteplici e successive indicazioni tecniche e politiche. Dal provvedimento prende avvio il regime transitorio nel quale le Unità Sanitarie Locali esercitano le funzioni, ad esse gradualmente trasferite, utilizzando i beni ed il personale degli enti originari scorporati (comuni, province) o posti in liquidazione (ospedali, consorzi sanitari).

«Tale regime transitorio — ha detto il consigliere comunista Giovannelli —, che si esaurirà una volta che saranno attuate le leggi regionali concernenti il personale e il patrimonio, è l'oggetto essenziale del provvedimento».

Prima scelta qualificante che caratterizza il regime provvisorio è l'afflusso di tutte le funzioni ad una gestione unificata. Nasce in sostanza l'USL anche se le gestioni conferite conservano le proprie peculiarità rimanendo vincolate ai bilanci ed ai regolamenti degli enti originari.

Ciò era inevitabile sia per la mancanza del bilancio unificato dell'USL, sia per la mancanza degli strumenti programmatori nazionali e, di conseguenza, regionali.

Per lo svolgimento delle funzioni, vengono utilizzati con le dovute garanzie personale, beni e attrezzature degli enti originari posti in liquidazione.

Altra scelta qualificante è quella di ricondurre ad una unica direzione le gestioni ordinarie e le gestioni di liquidazione degli enti in via di scioglimento

Ciò non implica evidentemente confusione tra le gestioni ordinarie e le gestioni stralcio le quali invece rimarranno rigorosamente separate.

Particolare menzione va fatta delle garanzie poste a tutela del personale e dei beni degli Enti originari. Per quanto riguarda il personale, gli espliciti riferimenti al decreto 761, si accompagnano ad una precisa delimitazione della composizione e della durata dell'Ufficio provvisorio, costituito come primo accessorio supporto amministrativo degli organi di gestione dell'USL: per quanto riguarda il patrimonio, la limitazione dei poteri degli Enti originari all'ordinaria amministrazione nella fase successiva alla pubblicazione delle delibere, si completa e si raccorda con ordinarie procedure previste dalla legge regionale sul patrimonio.

Va infine segnalata l'erogazione di 50 milioni ad ogni USL per le necessità straordinarie di primo funzionamento unificato delle gestioni, allo scopo di consentire un minimo di spesa svincolata dai bilanci degli enti originari.

Per una trombosi cerebrale: aveva 83 anni

È morto l'ex sindaco Piero Bargellini

All'età di 83 anni per una trombosi cerebrale, è deceduto ieri all'ospedale di S. M. Nuova il prof. Piero Bargellini che fu sindaco di Firenze durante la tragica alluvione del 1966. Bargellini è stato prima senatore e poi deputato al Parlamento per la DC. Fu combattente nella grande guerra (15-18) insegnante e direttore didattico scrittore e promotore di attività culturali.

Nel 1923 fondò con Nicola Lisi e Carlo Betocchi, la rivista «Calendario dei pensieri e delle pratiche sociali». Nel 1929 fu fra i fondatori del «Frontespizio» del quale fu anche direttore. Nel 1933 vinse il premio Viareggio con una biografia di S. Bernardino da Siena. Fra le opere più importanti «La storia di Firenze», «La storia dei Medici» la collana Belvedere.

Dal '51 al '57 fu assessore comunale nell'amministrazione La Pira. Dall'agosto del '66 al novembre del '67 fu sindaco di Firenze. La giunta comunale in segno di lutto ha sospeso i lavori, e una delegazione, guidata dal vice sindaco Morales e dagli assessori Camarlinghi e Ottati si è recata a S. M. Nuova a rendere omaggio alla salma e a porgere le condoglianze ai familiari.

La giunta sentiti i capigruppo ha deciso che la seduta del consiglio comunale convocata per oggi sia rinviata in segno di lutto e che la prossima seduta sarà dedicata alla commemorazione di Bargellini. La giunta ha anche deciso che i funerali avvengano a spese del Comune.

I compagni Michele Ventura, segretario della Federazione del PCI, e Silvano Peruzzi capogruppo del PCI in Palazzo Vecchio hanno inviato alla famiglia un telegramma di cordoglio.

Antipoliomielitica antidifterica e antivaiolosa

Dal 3 marzo fino al 30 aprile le «vaccinazioni di primavera»

Gli alunni delle scuole materne ed elementari potranno rivolgersi agli ambulatori scolastici - L'elenco delle sedi

Dal 3 marzo al 30 aprile 1980 avrà luogo la sessione primaverile delle vaccinazioni obbligatorie: antipoliomielitica, antidifterica, antitetanica, rivaccinazione antivaiolosa. Le vaccinazioni saranno eseguite gratuitamente presso le sedi ambulatoriali del quartiere di appartenenza. Nessuna vaccinazione né certificazione, verrà più eseguita presso la sede centrale di Lungarno delle Grazie, Corso Tintori 29.

Gli alunni delle scuole materne ed elementari potranno sottoporsi alle vaccinazioni di richiamo antidifterica-antitetanica e rivaccinazione antivaiolosa presso gli ambulatori delle rispettive scuole. I bambini che frequentano gli ambulatori comunali pediatrici potranno essere sottoposti alle vaccinazioni d'obbligo in occasione della visita pediatrica nelle seguenti sedi:

Via Buonarroti 13, piazza SS. Annunziata c/o Ist. Innocenti, via Caponsacchi 11, via Gianfigliazzi 3, piazza S. Spirito 9, via di Scandicci 14, via Spadini 17-19, via del Chiuso 34, via dell'Argin Grosso 127/22, v.le Guidoni 156, via della Cupola 64, via di Brozzi 334, via delle Panche 133-B, via Romagnosi 33-R, via G. D'Annunzio 29, via Frusa 20-A, via Rocca Tedalda 405.

Pubblichiamo di seguito le sedi ambulatoriali.

Quartiere 1 (S. Croce): Condotta medica n. 1, v. Martiri del popolo 27, tel. 212900, lunedì, mercoledì, venerdì 9-10; Condotta medica n. 2, via Martiri del popolo 27, tel. 212900, martedì, giovedì. Sabato 8.30-9.30: Quartiere 1 (S. Gallo): Condotta medica n. 3, Borgo Pinti 70-R, telefono 293047, lunedì, mercoledì, venerdì 12-13; Quartiere 1 (S. M. Novella): Condotta medica n. 4, Della Scala ang. via Benedetta, tel. 212010, martedì, giovedì, sabato 8,30-9,30; Condotta medica n. 5, Della Scala ang. via Benedetta, tel. 212010, lunedì, mercoledì, venerdì 10-11.

Quartiere 2 (Ricorboli): Condotta medica 16, L.no F. Ferrucci 47-A, tel. 68111343, lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-9,30. Quartiere 2 (Bandino): Condotta medica 24-A, via del Paradiso 2-R, telefono 680334, martedì giovedì, sabato 9-10; Quartiere 2 (P.te a Ema): Condotta medica 24-B, via Chiantigana 60, P.te a Ema, venerdì 9-10.

Quartiere 3 (S. Frediano): Condotta medica 13, piazza S. Spirito 9 (Distr. mil.), telefono 282471, martedì, giovedì, sabato 8.30-9.30. Quartiere 3 (S. Niccolò): Condotta medica 14, piazza S. Spirito 9 (Distr. mil.), tel. 282471, martedì, Giovedì, Sabato 8.30 9.30. Quartiere 3 (S. Niccolò): Condotta medica 14, piazza S. Spirito 9 (Distr. mil.), lunedì, mercoledì, venerdì 9.30-10.30. Quartiere 3 (Porta Romana): Condotta medica n. 15, via S. Maria 23, martedì, giovedì sabato 8-9. Quartiere 3 (S. Gaggio): (Distretto n. 17), via Senese 97, lunedì, mercoledì, venerdì 8-9. Quartiere 3 (via del Pignone): Condotta medica n. 18, via del Leone 60, lunedì, mercoledì, venerdì 11-12. Quartiere 3 (Galluzzo): Condotta medica 25, via Silvani 86-A, martedì, giovedì, sabato 8-9.

Quartiere 4 (Legnaia): Condotta medica n. 19, via di Legnaio 2, lunedì, mercoledì, venerdì 8.30-9.30. Quartiere 4 (Isolotto): Condotta medica n. 27, via Spadini 17-19, martedì, giovedì, sabato 8-9.

Quartiere 5 (Mantignano): Condotta medica n. 26-B, via del Chiuso 34, lunedì, mercoledì, venerdì 9-10.

Quartiere 6 (Brozzi): Condotta medica n. 21, via di Brozzi 334, lunedì, mercoledì, venerdì 9,30-10,30. Quartiere 6 (Peretola): Condotta medica 22, via dei Vespucci 295, martedì, giovedì, sabato 9,30-10,30.

Quartiere 6-7-8 (Mercato ortofrutticolo): Consultorio pediatrico, viale Guidoni 156, Lippi P.te di Mezzo, lunedì, mercoledì, sabato 9-10/8-10.

Quartiere 8 (P.ta a Prato): Condotta medica n. 6, via Ponte alle Mosse 2-A, martedì, giovedì, sabato 10-11.

Quartiere 9 (Rifredi): Condotta medica n. 10, via R. Giuliani 45, martedì, giovedì, sabato 10-11. Quartiere 9 (Il Sodo): Condotta medica numero 20, via Braccini (farmacia comunale), lunedì, mercoledì venerdì 8.30-9.30.

Quartiere 10 (Il Poggetto): Condotta medica n. 9, via Tavanti 20, martedì, 10-11; giovedì, sabato 9.30-10.30.

Quartiere 11 (Le Cure): Condotta medica n. 8, via Lapini 28, lunedì, mercoledì, venerdì 8-9. Quartiere 11 (La Lastra): Condotta medica n. 12, via Bolognese 167, lunedì, mercoledì, venerdì 8.30-9.30.

Quartiere 12 (S. Salvi): Condotta medica n. 7, piazza S. Salvi 1, lunedì, mercoledì, venerdì 10.30-11.30.

Quartiere 13 (Campo di Marte): Condotta medica 23, via Frusa 20-A, martedì, giovedì, sabato 8.15-9.15.

Quartiere 14 (Rovezzano): Condotta medica n. 11-A, via Aretina 336, martedì, giovedì 11-12. Quartiere 14 (Settignano): Condotta medica 11-B via S. Mosca 1-A, mercoledì 16-17.

Nell'ultima seduta

Due interrogazioni alla Provincia sul manicomio di Montelupo

Le competenze sono del ministro di Grazia e Giustizia - Una pressione per la riforma

Dell'ospedale psichiatrico giudiziario si è tornati a parlare l'altra sera in consiglio provinciale a circa tre mesi di distanza dai tre drammatici tentativi di suicidio due dei quali purtroppo riusciti.

I compagni Franco Pacchi, Renato Pozzi, Piero Spagna e Silvano Raveggi avevano infatti presentato congiuntamente una interrogazione urgente all'assessore alla Sanità nella quale pur facendo presente che la competenza specifica in materia spettava al ministero di Grazia e Giustizia sottolineavano l'opportunità che il consiglio provinciale premesse sul governo affinché con opportune iniziative legislative fosse varata una riforma dell'intero settore psichiatrico giudiziario.

In particolare l'interrogazione degli esponenti della sinistra ribadiva la necessità che i ricoveri presso l'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo fossero limitati ai soggetti «prosciolti» e non anche ai detenuti in osservazione psichiatrica, i quali dovrebbero essere visitati dallo psichiatra di territorio nel carcere in cui sono reclusi. Una interrogazione sullo stesso problema è stata presentata anche dal consigliere democristiano Bencini, incentrata essenzialmente sulla situazione sanitaria a Montelupo.

L'assessore provinciale alla Sanità, Renato Righi rispondendo alle due interrogazioni ha sottolineato l'uso appropriato, in questo particolare caso, del termine «manicomio» invece di ospedale psichiatrico giudiziario in quanto la realtà sanitaria ed assistenziale è tuttora tipica dei vecchi manicomi.

Fermo restando che la competenza per la struttura di Montelupo è del ministero di grazia e giustizia l'assessore nell'annunciare una prossima riunione per sensibilizzare i parlamentari della Toscana, ha enunciato una serie di proposte di possibile realizzazione per intervento della amministrazione provinciale:

— portare corsi di formazione professionale all'interno della struttura psichiatrica giudiziaria;

— far sì che operatori di salute mentale siano in grado di allestire spettacoli per i malati;

— stanziare fondi per mettere a disposizione un pulmino;

Grave lutto per il movimento antifascista

È scomparso il compagno partigiano Mario Pirricchi

Le condoglianze del PCI - Condannato dal tribunale fascista a sei anni di carcere - Protagonista della Resistenza era presidente regionale dell'ANPI

Grave lutto per il Partito comunista. Ieri è scomparso il compagno Mario Pirricchi, presidente regionale dell'ANPI, iscritto al Partito sin dalla giovane età, condannato a 6 anni di carcere dal Tribunale Speciale fascista. Il compagno Pirricchi partecipò alla lotta di liberazione prima come comandante della prima zona SAP del PCI e poi come volontario nel «Gruppo di Combattimento Legnano».

E' stato consigliere comunale e provinciale, segretario della sezione del PCI e della Casa del Popolo 25 aprile. Membro del comitato federale e successivamente della commissione federale di controllo della federazione comunista fiorentina e del comitato regionale del PCI, faceva parte del comitato nazionale e della commissione organizzazione dell'associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

Con la morte del compagno Mario Pirricchi scompare una delle più prestigiose figure dell'antifascismo fiorentino. Per la sua attività contro la dittatura mussoliniana fu tratto in arresto una prima volta nel 1936 e dopo due anni fu condannato. Durante il periodo fascista diffondeva l'Unità clandestina.

Il compagno Michele Ventura, segretario della federazione comunista fiorentina ha inviato alla moglie, compagna Bruna, il seguente telegramma:

«La ferazione fiorentina del PCI esprime profondo dolore per la morte del compagno Mario Pirricchi presidente regionale dell'ANPI. Il compagno Pirricchi è stato fra gli animatori del movimento antifascista negli anni '30 e successivamente uno dei punti di riferimento della Resistenza. In questi anni il suo maggiore impegno è stato indirizzato al lavoro nelle organizzazioni partigiane. Apprezzato per la sua dedizione al Partito ed agli ideali della democrazia e della libertà, era circondato dalla stima di tutti i compagni. Nel ricordarlo con affetto voglio sottolineare i tratti del suo appassionato lavoro e della sua grande umanità, caratteristiche fondamentali di quella generazione di comunisti che in tutte le circostanze hanno saputo prima costruire e poi rafforzare il nostro Partito».

Telegrammi di cordoglio sono stati inviati alla famiglia dai compagni della sezione e della Casa del Popolo 25 aprile, dall'ANPI.

La Giunta comunale appresa la notizia della morte di Mario Pirricchi — si legge in un comunicato di Palazzo Vecchio — nell'esprimere alla famiglia il più sentito cordoglio, ne ricorda l'opera di amministratore e di uomo politico militante nelle file della Resistenza che diede un contributo importante alla liberazione di Firenze.

Al dolore si associano i compagni della redazione fiorentina e toscana dell'Unità.

Proposta una compagnia aerea per Peretola

Una compagnia aerea di terzo livello per l'aeroporto di Peretola: questa la proposta avanzata dai presidenti dell'Unione Commercio, dell'Associazione Industriali, dell'Artigianato Fiorentino, dell'Unione Agricoltori e dell'Associazione Albergatori che in una lettera inviata al sindaco comunicano la «piena disponibilità a studiare la costituzione di una compagnia aerea di terzo livello per dare collegamenti aerei da e per Firenze».

La proposta delle categorie economiche cittadine arriva mentre stanno per essere utilizzati i fondi destinati al ripristino dell'agilità delle piste aeroportuali.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE

Piazza S. Giovanni, 20r; Via Ginori, 50r; Via della Scala, 49r; Piazza Dalmazia, 27r; Via di Brozzi, 282/a/b; Via Starnina, 41r; Int. Staz. S. M. Novella; Piazza Isolotto, 5r; Viale Calatafini 6r; Borgognissanti, 40r; Piazza delle Cure 2r; Via Senese, 206r; Via G. P. Orsini, 107r; Viale Guidoni 89r; Via Calzaiuoli, 7r.

MENO ACQUA IN CITTA'

A partire dalle 22,30 di oggi, per urgenti lavori di manutenzione alle opere di presa dell'impianto dell'Anconella, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua, con la conseguente riduzione della pressione in rete. Tali lavori saranno eseguiti di notte per ridurre al minimo il periodo di interruzione dell'erogazione dell'acqua che mancherà fino alle prime ore della mattinata di domani.

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI INVALIDI

Sulla Gazzetta ufficiale numero 44 è stata pubblicata la legge sull'indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili. Tale indennità è concessa anche agli invalidi civili minorenni che si trovano nelle condizioni previste dalla legge.

Gli invalidi, le loro famiglie che ritengono aver diritto all'indennità devono pertanto inoltrare la domanda alla Commissione Sanitaria del Comune, per essere sottoposti alle visite di accertamento. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle associazioni di categoria e a quelle aderenti al comitato Unitario Invalidi.

INVITI FALSI

Uno scherzo sciocco e inesplicabile è stato tentato da ignoti ai danni del comitato «Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del cinquecento» che aprirà la sua esposizione il 15 marzo prossimo con una solenne cerimonia in Palazzo Vecchio.

Una serie di inviti falsi è stata mandata alle ambasciate dei paesi stranieri a Roma e a personalità della cultura in tutta Italia.

In questi apocrifi si annuncia che la data di apertura della manifestazione è fissata in data odierna, ciò non corrisponde al vero: l'esposizione è in corso di allestimento e l'inaugurazione è fissata per il 15 marzo prossimo.

TERAPIA EPATOLOGICA

Si apre oggi il convegno sull'attualità e le prospettive della terapia intensiva epatologica. L'iniziativa, organizzata dall'Unità sperimentale di terapia intensiva epatologica di Firenze vedrà la partecipazione di numerosi specialisti stranieri che da anni operano nel settore del coma epatico.

Domani, giornata conclusiva dei lavori, si terrà, nella sala numero 9 del palazzo dei congressi, un incontro con alcuni dei più famosi studiosi europei ed americani per discutere sulle possibilità terapeutiche del coma epatico.

ASSEMBLEA POPOLARE

Su iniziativa del consiglio di quartiere 1, lunedì prossimo, alle 21 presso il salone di S. Apollonia in via S. Gallo 25/A, avrà luogo un'assemblea popolare sul recupero dell'immobile S. Orsola. In tale occasione saranno esaminate le prospettive del recupero e le proposte di utilizzazione con particolare riguardo alle conseguenze per gli abitanti del quartiere San Lorenzo - Mercato Centrale.

«SIP IN CAMPER VA A MARRADI»

La SIP, proseguendo l'iniziativa intesa a favorire gli utenti delle località più decentrate, farà sostare il proprio ufficio mobile attrezzato all'interno di un camper nei giorni 4 e 5 marzo a Marradi in piazza Scalelle e il giorno 7 a Pietramala in via nazionale Statale 65 davanti al Bar Lelli. Chiunque potrà rivolgersi a tale ufficio per informazioni, chiarimenti e definizioni di pratiche telefoniche.

TERRENI EDIFICABILI

Domani alle 17 nella sala della biblioteca comunale di Fiesole, si terrà un dibattito pubblico sulla recente sentenza della Corte costituzionale in materia di espropri dei terreni edificabili. Partecipa il professor Alberto Predieri, noto costituzionalista. Sono invitate le forze politiche, sociali e imprenditoriali, amministratori e tecnici dei comuni, tutti i cittadini.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il distretto scolastico numero 18, in collaborazione con l'amministrazione provinciale ha organizzato una serie di incontri-dibattito per affrontare il problema dell'orientamento scolastico al termine della scuola dell'obbligo.

Gli incontri, cui sono invitati i presidi, i docenti, i genitori, i consigli di istituto e le forze sociali avranno luogo il 3 e il 6 marzo prossimi alle ore 16 alla scuola «L. Mazzanti» e il 18 e il 22 aprile rispettivamente alle 16 e alle 21 presso il distretto, al liceo Gramsci in via Mezzetta.

Attivo del PCI con Di Giulio

«L'iniziativa e la lotta dei comunisti per la riforma della pubblica amministrazione»: questo il tema di un attivo generale dei lavoratori del pubblico impiego organizzato per domani al Palazzo degli affari, dal comitato regionale del PCI. I lavori, che inizieranno alle 9,30, saranno conclusi alle 17 dal compagno onorevole Fernando Di Giulio, presidente del gruppo comunista alla camera dei deputati.

• • •

Giornata conclusiva oggi, del seminario sulla riforma sanitaria organizzato dalla federazione fiorentina del PCI nei locali della SMS di Rifredi. Questo il programma dei lavori: dalle 17 alle 20 dibattito; dalle 21 alle 24 dibattito e conclusioni.

• • •

E' convocato per mercoledì prossimo alle 9,30, nella sede del comitato regionale del Partito, e con prosecuzione per l'intera giornata, un attivo in preparazione delle prossime elezioni regionali ed amministrative.

I cacciatori d'accordo con la Regione

Il rifiuto di sospendere la caccia per cinque anni, deciso dal consiglio regionale respingendo una proposta avanzata dalla Lega per la abolizione della caccia, «è stato una vittoria della ragione e della democrazia contro chi voleva ridurre lo scontro a intolleranza e faziosità, relegando nel ghetto una minoranza di cittadini che hanno diritto di esercitare la loro attività».

Questo il giudizio espresso dalla sezione provinciale di Firenze della Federazione Italiana della Caccia in un comunicato.

«L'esercizio venatorio — affermano i cacciatori — è già oggi regolato da leggi ben precise che prevedono limitazione di orario, giorni, specie, ammende, territori del tutto preclusi alla caccia. Nello stesso tempo le associazioni venatorie gestiscono oasi, zone di ripopolamento e strutture per la salvaguardia della flora e della fauna». Secondo la Federazione della caccia, «non è quindi con fughe in avanti che si risolvono i problemi della natura».

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: VIA LUIGI ALAMANNI, 41-43 - TELEFONO REDAZIONE: 212.808 - 293.150 - TELEFONO AMMINISTRAZIONE: 294.135 - UFFICIO DISTRIBUZIONE: AGENZIA «ALBA», VIA FAENZA, TELEFONO 287.392